

SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ESTENSI 135 BADIA POLESINE RO
Codice Fiscale	01304810201
Numero Rea	RO-131959
P.I.	01304810201
Capitale Sociale Euro	249.704
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104152 del 03022005

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	53.950	43.238
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	53.950	43.238
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	186	372
7) altre	111.600	123.565
Totale immobilizzazioni immateriali	111.786	123.937
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	68.187	75.898
2) impianti e macchinario	-	709
3) attrezzature industriali e commerciali	8.789	9.529
4) altri beni	81.668	98.435
Totale immobilizzazioni materiali	158.644	184.571
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	1.008.373	2.046.916
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.008.373	2.046.916
Totale immobilizzazioni (B)	1.278.803	2.355.424
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	646	606
Totale rimanenze	646	606
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.540.246	867.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.944	-
Totale crediti verso clienti	1.580.190	867.095
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.959	131.679
Totale crediti tributari	76.959	131.679
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.621	-
Totale crediti verso altri	8.621	9.578
Totale crediti	1.665.770	1.008.352
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.430.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.430.000	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.706.367	1.993.228
3) danaro e valori in cassa	522	952
Totale disponibilità liquide	1.706.889	1.994.180
Totale attivo circolante (C)	4.803.305	3.003.138
D) Ratei e risconti		
	67.876	59.268
Totale attivo	6.203.934	5.461.068

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	249.704	227.708
IV - Riserva legale	2.944.897	2.831.677
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	30.193	30.193
Varie altre riserve	3.340	3.342
Totale altre riserve	33.533	33.535
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	346.405	116.721
Totale patrimonio netto	3.574.539	3.209.641
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	44.962	47.462
Totale fondi per rischi ed oneri	44.962	47.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	224.651	219.401
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.292	502.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	346.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	508.292	502.238
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	449.305	284.860
Totale debiti verso fornitori	449.305	284.860
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.408	107.220
Totale debiti tributari	30.408	107.220
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.549	200.912
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.549	200.912
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	987.154	884.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.178	-
Totale altri debiti	1.114.332	884.970
Totale debiti	2.350.886	1.980.200
E) Ratei e risconti	8.896	4.364
Totale passivo	6.203.934	5.461.068

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.848.268	7.068.296
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	38.192
altri	81.850	50.962
Totale altri ricavi e proventi	81.850	89.154
Totale valore della produzione	7.930.118	7.157.450
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	210.675	181.467
7) per servizi	1.322.393	1.327.140
8) per godimento di beni di terzi	127.373	119.543
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.241.906	3.829.154
b) oneri sociali	1.210.052	1.074.728
c) trattamento di fine rapporto	284.422	259.948
e) altri costi	139.879	128.282
Totale costi per il personale	5.876.259	5.292.112
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.455	25.194
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.657	27.232
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.252	1.114
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.364	53.540
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(41)	(13)
14) oneri diversi di gestione	52.810	50.750
Totale costi della produzione	7.649.833	7.024.539
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	280.285	132.911
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	86.289	6.152
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.251	2.998
Totale proventi diversi dai precedenti	9.251	2.998
Totale altri proventi finanziari	95.540	9.150
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.507	11.847
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.507	11.847
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	83.033	(2.697)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	363.318	130.214
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.913	13.493
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.913	13.493
21) Utile (perdita) dell'esercizio	346.405	116.721

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	346.405	116.721
Imposte sul reddito	16.913	13.493
Interessi passivi/(attivi)	(83.033)	2.697
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	280.285	132.911
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	284.422	259.948
Ammortamenti delle immobilizzazioni	59.112	52.426
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	343.534	312.374
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	623.819	445.285
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(40)	(13)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(713.095)	188.072
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	164.445	(62.058)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.608)	139
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.532	(7.579)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	338.730	39.237
Totale variazioni del capitale circolante netto	(214.036)	157.798
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	409.783	603.083
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	83.033	(2.697)
(Imposte sul reddito pagate)	(93.725)	(12.528)
(Utilizzo dei fondi)	(281.672)	(268.396)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(157.017)
Totale altre rettifiche	(292.364)	(440.638)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	117.419	162.445
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.730)	(59.103)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.304)	(111.415)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(912.308)
Disinvestimenti	1.038.543	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.430.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(412.491)	(1.082.826)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	40.296
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	11.284	116.348
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.503)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.781	156.644

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(287.291)	(763.737)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.993.228	2.757.206
Danaro e valori in cassa	952	711
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.994.180	2.757.917
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.706.367	1.993.228
Danaro e valori in cassa	522	952
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.706.889	1.994.180

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario deve presentare i flussi di cassa classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Attività Operativa: rappresenta la principale attività generatrice di ricavi dell'impresa e le altre attività di gestione che non sono di investimento o finanziarie. L'ammontare dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa è un indicatore chiave della misura in cui l'attività dell'impresa ha generato flussi finanziari sufficienti a rimborsare prestiti, a mantenere la capacità operativa dell'impresa, a pagare i dividendi e a effettuare nuovi investimenti finanziari senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne all'impresa.

Attività di investimento: comprende l'acquisto e la cessione di attività immobilizzate e gli altri investimenti finanziari non rientranti nelle disponibilità liquide equivalenti. L'informazione distinta relativa ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento è importante perché tali flussi finanziari rappresentano la misura in cui i costi sono stati sostenuti per acquisire risorse destinate a produrre futuri proventi e flussi finanziari.

Attività finanziaria: rappresenta l'attività che comporta la modificazione della dimensione e della composizione del capitale netto e dei finanziamenti ottenuti dall'impresa. L'indicazione distinta dei flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria è importante perché essa è utile nella previsione di richieste sui futuri flussi finanziari da parte di chi fornisce i capitali all'impresa.

Nella fattispecie per l'anno 2025 a fronte di una diminuzione di liquidità di **287.291,00** dovuta a

Totale disponibilità liquide inizio anno 1.994.180,00

Totale disponibilità liquide fine anno 1.706.889,00

queste le attività esplicative:

TOTALE ATTIVITÀ OPERATIVA: + 117.419,00

TOTALE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO: -412.491,00

TOTALE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO: +7.781,00

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato.

Privacy

A fronte dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 Sanithad ha adottato le misure idonee per il corretto trattamento dei dati dei nostri clienti/utenti. La nuova normativa cambia e innova il sistema in vigore, assicurando una maggiore protezione della privacy uniformando le leggi europee esistenti e prevede maggiore protezione contro le violazioni dei dati personali. L'impatto del GDPR interessa soprattutto le modalità di raccolta e trattamento dei dati personali e comporta l'onere non solo del rispetto delle regole in materia di correttezza, liceità e trasparenza ma anche di prevenzione e responsabilizzazione. Questo Regolamento inoltre prevede regole più severe e multe fino al 4% del fatturato per quel che riguarda la violazione e la fuga dei dati. La normativa prevede anche che, quando le attività principali del Titolare del trattamento o del Responsabile consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali sensibili, sia prevista la nomina obbligatoria del DPO (data protection officer), soggetto designato come responsabile della protezione dei dati. Sanithad, ha rinnovato per la consulenza in materia di privacy la società Project Consult, referente il titolare Sig. Mario Fiore.

Direttiva NIS2 Cybersecurity

In riferimento alla Direttiva NIS2, sulla Cybersecurity, abbiamo proceduto nei termini di legge all'iscrizione al portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale risultando soggetto importante. Nel corso dell'anno abbiamo proceduto ad adeguarci alla normativa nei termini previsti e a definire adeguate procedure specifiche. E' stato formalizzato incarico di consulenza specifica alla società Empathia.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo esercizio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si è tenuto conto delle raccomandazioni indicate dalla Lega Nazionale Coop. Mutue per rimarcare il carattere non speculativo delle cooperative ed il fine mutualistico che le contraddistingue.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

CONTINUITA' AZIENDALE E CRISI D' IMPRESA

Con l'introduzione del D.Lgs. 14/2019 "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" sono stati introdotti degli "allert" il cui monitoraggio viene effettuato costantemente dal Consiglio di amministrazione nel corso dell'anno. Evidenziamo i risultati del monitoraggio al 31 Dicembre 2025.

Voce di Debito	Allert	Monitoraggio
Debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni	pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo	Regolarità nel pagamento delle retribuzioni
Debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni	di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	I debiti a scadere verso fornitori rientrano nel termine dei 90 giorni.
Esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari scadute da più di 60 giorni o che abbiano superato da almeno 60 giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma,	rappresentino complessivamente almeno il 5% del totale delle esposizioni	Nessuna segnalazione da parte delle Banche
Debiti verso l'INPS per mancato versamento di contributi previdenziali scaduti da oltre 90 giorni	di ammontare superiore a 15.000 euro e al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente	Regolarità dei versamenti contributivi
Debiti verso l'INAIL per premi assicurativi scaduti da oltre 90 giorni	di importo superiore a 5.000 euro	Regolarità dei versamenti contributivi
Debito scaduto e non versato IVA risultante dalle Liquidazioni periodiche	sempre se superiore a 20.000, mentre superiore a 5.000 euro se il debito scaduto è pari o superiore al 10% del volume d'affari dell'anno precedente	Regolarità dei versamenti fiscali
Debiti affidati all'Agenzia Entrate-Riscossione e scaduti da oltre 90 giorni	di importo superiore ad 100.000 euro per le imprese individuali, 200.000 euro per società di persone e 500.000 euro per le altre	Non vi sono carichi affidati all'agenzia della riscossione

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Migliorie beni di terzi	25%

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nello specifico alla voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si identificano i software.

Per quanto concerne la percentuale di ammortamento applicata alle migliorie beni di terzi, in alcuni casi è stata riparametrata alla durata della concessione RSA San Benedetto Po (2023/2029).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature varia e minuta	15%
Telefoni cellulari	20%
Computer	20%
Mobili e Arredi	15%
Macchine ufficio	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Impianti generici	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la società non ammortizza più fiscalmente in bilancio i terreni sui quali esistono fabbricati.

Le quote di ammortamento dedotte nei periodi d'imposta precedente al periodo di imposta al 4 luglio 2006 calcolate sul costo complessivo sono riferite proporzionalmente al costo dell'area e al costo del fabbricato (e non più interamente riferibili al fabbricato).

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie sono stati valutati al costo di acquisto, e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO. Nel costo non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, si precisa che nelle rimanenze di magazzino non sono comprese immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si sono ritenuti irrilevanti gli effetti (al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta), sia dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato che dell'attualizzazione dei crediti considerata la loro scadenza a breve termine.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole, quali, gli indici di anzianità dei crediti scaduti, la situazione economica generale di settore ed il rischio paese, nonché i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data di chiusura del bilancio.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure, nel caso in cui, siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono rilevati secondo il valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta poiché i debiti, o sono a breve termine, oppure i costi di transazione, le commissioni e la differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale non attualizzato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	43.238	10.712	53.950
Totale crediti per versamenti dovuti	43.238	10.712	53.950

La variazione indica la sottoscrizione di capitale sociale di nuovi soci con la possibilità di rateizzare il versamento di tali quote sottoscritte.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.111	226.877	241.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.739	103.312	118.051
Valore di bilancio	372	123.565	123.937
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	16.304	16.304
Ammortamento dell'esercizio	186	28.269	28.455
Totale variazioni	(186)	(11.965)	(12.151)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.612	243.181	256.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.426	131.581	145.007
Valore di bilancio	186	111.600	111.786

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	257.043	5.670	24.784	320.948	608.445
Rivalutazioni	(1)	-	1	1	1
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.144	4.961	15.256	222.514	423.875
Valore di bilancio	75.898	709	9.529	98.435	184.571
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.639	3.091	4.730
Ammortamento dell'esercizio	7.711	709	2.380	19.857	30.657
Totale variazioni	(7.711)	(709)	(741)	(16.766)	(25.927)
Valore di fine esercizio					
Costo	257.043	5.670	26.423	310.149	599.285
Rivalutazioni	(1)	-	2	1	2
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	188.855	5.670	17.636	228.482	440.643
Valore di bilancio	68.187	-	8.789	81.668	158.644

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Riva
<i>altri titoli</i>												
	Obbligazioni ordinarie	150.000	-	-	-	150.000	400.000	-	-	-	-	-
	Quote di fondi comuni d'investimento	-	-	-	-	-	299.000	-	-	-	-	-
	Fonditalia	146.978	-	-	-	146.978	12.395	-	-	-	-	-
	FONDO AMUNDI	551.446	-	-	-	551.446	-	-	-	551.446	-	-
Totale		848.425	-	-	-	848.425	711.395	-	-	551.446	-	-

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Nel 2025 sono continuati i versamenti mensili a Fonditalia per un ammontare complessivo al 31.12.2025 di euro 12.394,92. Per diversificare l'investimento del Fondo Amundi Unicredit si è optato per un disinvestimento pari a euro

551.446,42 investendoli in Obbligazioni Unicredit per euro 400.000, e in due Fondi di Investimento One Markets Unicredit per € 99.000 e € 200.000. Rispetto all'anno precedente gli investimenti a breve termine sono stati classificati nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (attivo circolante).

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio..

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	606	40	646
Totale rimanenze	606	40	646

Le rimanenze finali sono dovute a giacenze di acquisti di materiali di consumo e sanitari relativi al mese di dicembre 2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si sono ritenuti irrilevanti gli effetti (al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta), sia dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato che dell'attualizzazione dei crediti considerata la loro scadenza a breve termine.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole, quali gli indici di anzianità dei crediti scaduti, la situazione economica generale di settore ed il rischio paese, nonché i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data di chiusura del bilancio.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	867.095	713.095	1.580.190	1.540.246	39.944
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	131.679	(54.720)	76.959	76.959	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.578	(957)	8.621	-	8.621
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.008.352	657.418	1.665.770	1.617.205	48.565

Nei crediti tributari è compreso il credito iva relativo al periodo di imposta 2024 che è stato utilizzato in compensazione nel corso del 2025

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri titoli	1.198.492	1.130.000	-	-	898.492	1.430.000	231.508	19
Totale	1.198.492	1.130.000	-	-	898.492	1.430.000	231.508	19

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Nel corso del 2025 per diversificare gli investimenti sono stati sottoscritti in periodi diversi certificati di deposito a scadenza annuale sia di Unicredit che di Intesa San Paolo..

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.993.228	(286.861)	1.706.367
Denaro e altri valori in cassa	952	(430)	522
Totale disponibilità liquide	1.994.180	(287.291)	1.706.889

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi. Tra i ratei attivi annoveriamo Interessi attivi bancari e, i risconti attivi, sono costituiti da voci relative a canoni di manutenzione, premi di assicurazione, spese telefoniche, tassa di possesso automezzi, fidejussioni e spese di registrazione contratti

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	20.966
	Risconti attivi	46.910
	Totale	67.876

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	227.708	48.880	26.884		249.704
Riserva legale	2.831.677	113.220	-		2.944.897
Altre riserve					
Riserva straordinaria	30.193	-	-		30.193
Varie altre riserve	3.342	3.501	3.503		3.340
Totale altre riserve	33.535	3.501	3.503		33.533
Utile (perdita) dell'esercizio	116.721	-	116.721	346.405	346.405
Totale patrimonio netto	3.209.641	165.601	147.108	346.405	3.574.539

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	249.704	Capitale	B;C
Riserva legale	2.944.897	Capitale	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	30.193	Capitale	B
Varie altre riserve	3.340	Capitale	B
Totale altre riserve	33.533	Capitale	B
Totale	3.228.134		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Patrimonio netto (comprensivo dell'utile d'esercizio) ammonta a euro 3.574.539,00 ed evidenzia una variazione in aumento pari a euro 364.898,00

Nel corso del 2025 sono giunte alla cooperativa n. 47 domande di ammissione a socio e n. 23 domande di recesso e n. 2 esclusioni da socio.

Nessuna domanda di ammissione a socio è stata rigettata.

Sono state tutte accolte come risulta dai verbali del C. di A.

Il Capitale Sociale della Cooperativa è variabile ai sensi dell'art. 2524 del c.c. e suddiviso in azioni il cui valore nominale (26,00 euro) rientra nei limiti consentiti dalle Leggi vigenti.

Il Capitale Sociale, risulta disponibile per la distribuzione al socio solo a seguito del recesso del socio medesimo.

Al 31 dicembre 2025 il Capitale Sociale versato dai soci ordinari risulta pari a euro 195.754,00 (capitale versato più ristorno) e il Capitale Sociale sottoscritto risulta pari a euro 249.704,00 così distinto:

n° 8.802 quote del valore di 26,00 euro per 228.852,00

n° 802 quote del valore di 26,00 euro per 20.852,00

La riserva legale, così come tutte le altre riserve di Patrimonio Netto, per precisa disposizione statutaria e nel rispetto dei requisiti mutualistici, è indivisibile tra i Soci, sia durante la vita utile della Cooperativa, sia in caso di eventuale scioglimento. Essa accoglie gli utili maturati, dedotte le quote devolute al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. .

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

A fronte dell'inizio della nuova concessione della gestione della RSA Comunale di San Benedetto Po è stato creato un nuovo Fondo per far fronte a spese impreviste, data la complessità della struttura socio sanitaria assistenziale.

Nel corso dell' anno 2025 sono stati utilizzati euro 2.500,00 per la manutenzione straordinaria del gruppo elettrogeno presso la Rsa di San Benedetto Po.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi cause legali	17.462
	Fondo Rischi RSA per spese impreviste	27.500
	Totale	44.962

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	219.401
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.651
Utilizzo nell'esercizio	3.401
Totale variazioni	5.250
Valore di fine esercizio	224.651

La società ha più di 50 addetti e quindi provvede al versamento al Fondo di Tesoreria dell'Inps. Di conseguenza il Fondo di trattamento fine rapporto comprende solo il TFR maturato al 31.12.2006 rimasto in azienda e rivalutato a norma di legge.

Debiti

Sono rilevati secondo il valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta poiché i debiti o sono a breve termine, oppure i costi di transazione, le commissioni e la differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale non attualizzato..

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	502.238	6.054	508.292	162.292	346.000
Debiti verso fornitori	284.860	164.445	449.305	449.305	-
Debiti tributari	107.220	(76.812)	30.408	30.408	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.912	47.637	248.549	248.549	-
Altri debiti	884.970	229.362	1.114.332	987.154	127.178
Totale debiti	1.980.200	370.686	2.350.886	1.877.708	473.178

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	GAIOFATTO LUCA	312
	FABRIS LAURA	17
	Deb.vs Fondo Taxbenefit New Mediolanum	1.922
	Deb.vs Fondo Alleata Previdenza	5.155
	Deb.vs Fondo Arca Previdenza	325
	Deb.vs Fondo Poste Vita	1.170
	Deb.vs Fondo Genera Futuro Generali	573
	Deb.vs Fondo Previdenza Cooperativa	6.243
	Deb.vs Fondo Intesa San Paolo Vita	558
	Deb.vs Fondo Hdi Assicurazioni	1.075
	Deb.vs Fondo Axa Mps Previdenza per te	2.181
	Deb.vs Fondo Int.S.Paolo Il mio Futuro	390
	Deb.vs Fondo Int.S.Paolo Il mio Domani	169
	Deb.vs Fondo Allianz Previdenza	357
	Depositi cauzionali ricevuti	122.301
	Sindacati c/ritenute	1.651
	Debiti per trattenute c/terzi	4.875
	Debiti diversi verso terzi	100
	Personale c/retribuzioni	372.352
	Dipendenti c/retribuzioni differite	563.037
	Debiti v/personale per ratei	8.647
	Debiti v/personale Chatturdary	4.833
	Debiti v/personale Valeri	45
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	16.046
	Arrotondamento	(2)
Totale		1.114.332

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso soci per finanziamenti	508.292	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	162.292	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	346.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso fornitori	449.305	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	449.305	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-

Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	30.408	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	30.408	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.549	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	248.549	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	1.114.332	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	987.154	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	127.178	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In ottemperanza alle vigenti normative della Banca d'Italia, si specifica che la raccolta del risparmio dei soci, finalizzata esclusivamente al conseguimento dei fini sociali, è attuata nel rispetto delle norme di legge, in particolare è rispettato, ai fini di usufruire del trattamento fiscale di favore, sia il limite massimo per socio, che la remunerazione, è altrettanto rispettato il rapporto tra il capitale netto ed entità della raccolta.

Tale rapporto, infatti, non eccede il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato:

A VALORE DEL PRESTITO SOCIALE € 508.292,00

B PATRIMONIO NETTO (ultimo bilancio approvato senza risparmio) € 2.701.349,00

C LIMITE MASSIMO DELLA RACCOLTA (B x 3) € 8.104.047,00

D RAPPORTO TRA PRESTITO E LIMITE MASSIMO 0,0628

In particolare, il C di A, come indicazioni di Legacoop, delibera di calcolare trimestralmente il parametro di liquidità raffrontando due valori, l'ammontare del prestito sociale e la somma delle disponibilità liquide o prontamente liquidabili, i cui componenti sono di seguito indicati nel rispetto dei limiti sopra indicati.

Per quando riguarda l'individuazione degli strumenti idonei a dimostrare il livello di liquidità necessaria (30% del prestito sottoscritto), la cui misura è stabilita in relazione al modello imprenditoriale e mutualistico della cooperativa, le cooperative sociali indicano:

disponibilità liquide o liquidabili

a) tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale iscritte a bilancio (schema CEE):

i. le voci delle sezioni B.III (immobilizzazioni finanziarie) e C.II (crediti esigibili entro l'anno successivo) comunque assimilabili a risorse liquide;

ii. le voci C.III (attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni);

iii. le voci C.IV dell'attivo stato patrimoniale (disponibilità liquide);

b) tra gli strumenti finanziari rilevabili da documentazioni ufficiali (quali ad esempio la centrale rischi):

i. fidi di cassa disponibili;

ii. garanzie fidejussorie, bancarie o assicurative, escutibili a prima richiesta

In particolare, il Consiglio di amministrazione registra che in data 31.12.2025 il parametro di liquidità è rispettato come segue:

Totale della liquidità è di € 4.145.262,55 a fronte di un risparmio sociale complessivo di € 508.292,04

Totale prestito sociale al 31.12.2025: € 508.292,04

Totale 30% prestito sociale al 31.12.2025 €. 152.487,61 (parametro/vincolo di liquidità)

Di seguito si riporta il risultato del calcolo dell'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia: $(Pat + Dm/I)/AI$, accompagnato dalla seguente dicitura: "Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società" ed eventualmente da altri indici che integrino la rappresentazione della struttura finanziaria.

Il Consiglio di amministrazione alla luce di quanto definito dalle istruzioni della Banca D'Italia, relativamente all'indice di struttura finanziaria, registra in base ai dati al 31/12/2025, un indice pari a 1,856..

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Nel 2025 la struttura della nostra impresa sociale ha assicurato lavoro ai propri Soci lavoratori (n° 212) registrando una ripresa del fatturato del 11,03% rispetto all'anno precedente, grazie all'implementazione di alcuni servizi, all'aumento del fatturato sui Servizi di Inclusione Scolastica, di Assistenza Domiciliare Integrata e di gestione delle CTRP - CAB "Corte Guazzo" a Adria e CTRP Ca' Rossa a Castelnovo Bariano (Ro).

In particolare nel corso del 2025 si evidenziano gli affidamenti:

- Servizio Sad per il Comune di Calto (Ro) dal 01.01.2025 al 31.12.2028,
- Servizio Sad del Comune di Bergantino (Ro) dal 01.02.2025 al 31.01.2026,
- Servizio Sad per il Comune di Villanova del Ghebbo (Ro) per il periodo dal 01.04.2025 al 31.03.2027,
- Servizi diurni e residenziali per persone con disabilità e ridotta autonomia psichica presso i "Gruppi Appartamento" del dipartimento di salute mentale dell'Azienda Ulss 5 Polesana - Distretto 1 di Rovigo, per il periodo 01.04.2025 al 31.03.2027 eventualmente rinnovabile,
- Servizi Interventi domiciliari di assistenza e sostegno alla persona, interventi educativi e di integrazione sociale di cui alla DGRV 1338/2013 ICDa e ICDp e DGRV 571 del 28/04/2017 ICDs la anno 2025 e successiva proroga al 30.06.2026,
- Servizio Sad per il Comune di Frassinelle (Ro) per il periodo dal 01.06.2025 al 31.05.2028,
- Servizio di assistenza per la gestione delle acuzie per la UOC neuropsichiatria infantile ospedaliera Azienda Ussl 5 Polesana dal 01.06.2025 al 31.05.2026 eventualmente rinnovabile,
- Servizio Sad per il Comune di Lusina (Ro) per il periodo 01.02.2025 -31.12.2025,
- Servizio di Assistenza Domiciliare nel Comune di San Giorgio Bigarello (Mn) anno 2025,

oltre alla proroga tecnica del Servizio Assistenza Inclusione scolastica alunni con disabilità Distretto 1 e Distretto 2 con l'Azienda Ulss 5 al 30.06.2026 e della gestione della CTRP Ca' Rossa a Castelnovo Bariano (Ro) dal 01.12.2025 al 30.11.2027.

Complessivamente abbiamo seguito 3.399 utenti di cui 2.733 sui servizi domiciliari, 542 sui servizi di Integrazione Scolastica e 124 in struttura.

Analizzando la composizione delle prestazioni caratteristiche, oggetto della nostra attività socio-assistenziale, socio sanitaria ed educativa, si evidenzia che il 7,55% dei servizi sono costituiti da prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari, il 24,71% da prestazioni socio-assistenziali domiciliari sia in committenza che presso privati, il 41,93% da prestazioni assistenziali e sanitarie presso strutture RSA, il 25,78% da servizi di Inclusione Scolastica e lo 0,03% da prestazioni di assistenza sociale territoriale, a conferma della diversificazione intervenuta nella struttura organizzativa.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5.

Durante l'esercizio 2025 Sanithad ha ricevuto donazioni per euro 3.168,00 di cui due da associazioni: Comitato Sansirese e Associazione Danza con Noi e quattro da privati. Tali donazioni sono state impiegate per la riqualificazione degli arredi e l'acquisto di un letto elettrico.

Sanithad ha versato due erogazioni liberali per complessivi euro 150,00 per il progetto "I Nipoti di Babbo Natale" svolto in Rsa a San Benedetto Po e per il Convegno sulla Salute Mentale svoltosi nel mese di Ottobre a Rovigo.

Negli altri ricavi sono compresi, inoltre, il 5 per mille del 2024/2023, la tassa ammissione soci, altri ricavi accessori diversi, le sopravvenienze attive da gestione ordinaria, le sopravvenienze attive da gestione straordinaria anni precedenti, plusvalenza alienazione cespiti e rivalsa costi diversi...

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

RICAVI RSA, CAB E CTRP	€ 3.290.635,99	41,93%
RICAVI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 1.939.150,04	24,71%
RICAVI SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA	€ 2.023.559,61	25,78%
RICAVI SERVIZI ASSISTENZA SOCIALE TERRITORIALE	€ 1.963,00	0,03%
RICAVI SERVIZI ASSISTENZA DOM. INTEGRATA	€ 592.959,00	7,56%
	€ 7.848.267,64	100,00%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche

RICAVI PUBBLICI - LOMBARDIA	€ 2.751.951,48	€ 4.611.367,84
RICAVI PRIVATI - LOMBARDIA	€ 1.859.416,36	58,76%
RICAVI PUBBLICI - VENETO	€ 3.139.726,63	€ 2.681.061,65
RICAVI PRIVATI - VENETO	€ 97.173,17	41,24%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Complessivamente nel 2025 i lavoratori a libro paga risultano 261: il 4,98% è costituito da impiegati, il 6,13% da Infermieri, Medici e Terapisti della riabilitazione, l' 1,15% da Assistenti Sociali, lo 0,38% da Psicologi, il 16,09% da Educatori, il 2,30% da operatori generici e il 68,97% da Ausiliari Socio-Assistenziali e da Operatori Socio-sanitari. Oltre il 96% circa degli occupati della Cooperativa è costituito da donne, compreso le funzioni dirigenziali. Importante, sotto questo punto di vista, l'attenzione che la Cooperativa pone nell'organizzazione del lavoro rispetto alle esigenze di vita familiare e personale. Una gestione del lavoro basata sulla flessibilità degli orari, compatibilmente alle esigenze di servizio.

Al 31.12.2025 il numero complessivo dei Soci è di 222 unità (212 soci lavoratori di cui 4 iscritti da meno di tre mesi ai libri sociali e 10 soci volontari). Il totale di soci al 31.12.2025 sono costituiti dal 95,5% da Soci cooperatori e dal 4,5% da Soci volontari. Il 95% dei Soci è costituito da donne (n° 211 su 222 soci complessivi).

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria..

	Numero medio
Impiegati	21
Altri dipendenti	226
Totale Dipendenti	247

L'aumento del numero di dipendenti rispetto al 31/12/2024, è dovuta ad una riorganizzazione dei servizi e ad una implementazione degli stessi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Di seguito l'ammontare dei compensi spettanti all'organo amministrativo e al Collegio Sindacale:

- si precisa che il compenso di quest'ultimo è così ripartito: € 6.700 per attività di vigilanza e € 8.400 per attività di revisione legale dei conti;
- inoltre, in riferimento all'art. 39 dello Statuto è stato attribuito dalla Cooperativa specifico incarico a un consigliere non socio e non a libro paga per € 5.700,00 annuo per il triennio, la cui quota riferita all'anno 2025 è riportata nella tabella.

Gli altri consiglieri non percepiscono compensi per la carica.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.762	15.100

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Gli affidamenti concessi ammontano complessivamente a 5.000,00 per fido ordinario

Gli stessi non risultano utilizzati presentando i conti correnti un saldo attivo di euro 1.706.366,81.

Utilizzo Fidejussioni: Euro 1.027.287,13 Unipol Sai.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

Situazione servizi

Nel corso del 2026 per quanto riguarda la situazione dei servizi si segnala l'aggiudicazione del Servizio di Assistenza Domiciliare nel Comune di Bergantino (Ro) per il periodo 01.02.2026-31.01.2028, il rinnovo biennale fino al 31.12.2027 del SAD nel Comune di Badia Polesine (Ro), l'affidamento del Servizio Sad e Infermieristico nel Comune di San Bellino (Ro) nel biennio 2026-2027 e l'affidamento per l'anno 2026 del Servizio Sad nel Comune di San Giorgio di Mantova.

Siamo in attesa dell'esito dell'aggiudicazione della gara di affidamento del ICDa e ICDp e DGRV 571 del 28/04/2017 ICDsla per il periodo 01.07.2026 al 30.06.2028.

- Dal 01 gennaio 2026 è partito l'appalto relativo alla gestione delle Rsa Isabella D'Este e Luigi Bianchi, Sad e Css, in RTI con le Cooperative mantovane Dugoni e Csa.

Il passaggio di gestione rispetto alla cooperativa precedente è stato effettuato ai sensi dell'art. 37 del CCNL Coop. Sociali, siglando il relativo accordo con le OOSs firmatarie del contratto nazionale.

Rispetto all'organico necessario del servizio sociosanitario assistenziale, abbiamo avuto la necessità di inserire ulteriori operatori Asa/Oss, sia per la copertura dei turni con sequenza stabile, sia per la copertura dei periodi di ferie con programmazione annuale, per entrambi i gruppi di lavoro Sanithad e Csa.

Il lavoro delle Referenti Asa/Oss è risultato prezioso nei primi mesi di gestione, in cui oltre al lavoro in turno, si sono occupate delle sostituzioni per malattie e imprevisti vari, dell'inventario del materiale e della definizione del fabbisogno mensile di materiale e della distribuzione ai piani.

Rispetto alla figura del Coordinatore, dopo aver effettuato numerosi colloqui abbiamo individuato il profilo professionale socio-sanitario ritenuto adeguato. Il nuovo Coordinatore, che ha già svolto tale mansione in altra analoga struttura, è partita nel mese di aprile.

Sede Cooperativa

A fronte dell'aumento del fatturato e delle figure amministrative e di coordinamento impiegate, considerata la metratura della sede amministrativa di Via Altobelli, 3, è iniziata, in zona Mantova, la ricerca di una nuova sede sociale adeguata al numero di postazioni e all'attività in corso.

Nuova piattaforma CCNL

Cooperative Sociali in data 24.03.2026 è stata presentata dalle organizzazioni sindacali la piattaforma ai fini del rinnovo del CCNL Cooperative sociali.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che in riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità D.lgs n. 33/2013 legge 4 agosto 2017 n° 124 art. 1 commi 125-129 per l'esercizio 2025 si registrano le seguenti erogazioni oltre ad altri contributi visionabili sul sito RNA Trasparenza Aiuti Registro Nazionale degli Aiuti di Stato relativi ad agevolazioni fiscali per le cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2008.

Adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità legge 4 AGOSTO 2017 n° 124 art. 1 COMMI 125-130

Periodo: 2025 - Arco temporale: 01.01.2025-31.12.2025

Valore complessivo delle erogazioni cumulativo > di euro 10.000,0 pari a euro: € **1.972.345,23**

ATS VAL PADANA (CDOM Mantova) € 590.166,26

Ente	Nr-Fattura	Data Fattura	Totale Fattura	Data Pagato	Importo Pagato
ATS della Val Padana	729	02/12/2025	43.874,50 €	22/12/2025	43.874,50 €
ATS della Val Padana	659	03/11/2025	41.374,12 €	25/11/2025	41.374,12 €
ATS della Val Padana	533	02/09/2025	53.646,37 €	25/09/2025	53.646,37 €
ATS della Val Padana	463	01/08/2025	53.646,37 €	25/08/2025	53.646,37 €
ATS della Val Padana	386	02/07/2025	55.778,03 €	25/07/2025	55.778,03 €
ATS della Val Padana	379	24/06/2025	22.100,27 €	22/07/2025	22.100,27 €
ATS della Val Padana	332	06/06/2025	53.291,10 €	25/06/2025	53.291,10 €
ATS della Val Padana	247	02/05/2025	53.291,10 €	23/05/2025	53.291,10 €
ATS della Val Padana	192	02/04/2025	53.291,10 €	24/04/2025	53.291,10 €
ATS della Val Padana	131	03/03/2025	53.291,10 €	25/03/2025	53.291,10 €
ATS della Val Padana	76	04/02/2025	53.291,10 €	25/02/2025	53.291,10 €
ATS della Val Padana	4	02/01/2025	53.291,10 €	24/01/2025	53.291,10 €

ATS VAL PADANA (RSA aperta) € 298.751,43

Ente	Nr-Fattura	Data_Fattura	Totale_Fattura	Data_Pagato	Importo_Pagato
ATS della Val Padana	739	05/12/2025	69.451,43 €	24/12/2025	69.451,43 €
ATS della Val Padana	534	02/09/2025	79.363,81 €	10/10/2025	79.363,81 €
ATS della Val Padana	377	23/06/2025	75.754,29 €	22/07/2025	75.754,29 €
ATS della Val Padana	286	23/05/2025	74.181,90 €	16/06/2025	74.181,90 €

ATS VAL PADANA (RSA Comunale San Benedetto Po) € 1.019.454,36

Ente	Nr-Fattura	Data Fattura	Totale Fattura	Data Pagato	Importo Pagato
ATS della Val Padana	730	03/12/2025	81.590,74 €	22/12/2025	81.590,74 €
ATS della Val Padana	662	05/11/2025	81.590,74 €	25/11/2025	81.590,74 €
ATS della Val Padana	603	06/10/2025	97.779,26 €	24/10/2025	97.779,26 €
ATS della Val Padana	530	01/09/2025	79.792,02 €	25/09/2025	79.792,02 €
ATS della Val Padana	467	06/08/2025	79.792,02 €	25/08/2025	79.792,02 €
ATS della Val Padana	387	03/07/2025	67.981,39 €	25/07/2025	67.981,39 €
ATS della Val Padana	378	24/06/2025	40.365,44 €	16/07/2025	40.365,44 €
ATS della Val Padana	329	05/06/2025	81.760,46 €	25/06/2025	81.760,46 €
ATS della Val Padana	252	06/05/2025	81.760,46 €	23/05/2025	81.760,46 €
ATS della Val Padana	191	01/04/2025	81.760,46 €	24/04/2025	81.760,46 €
ATS della Val Padana	133	04/03/2025	81.760,46 €	25/03/2025	81.760,46 €
ATS della Val Padana	77	05/02/2025	84.369,01 €	26/02/2025	84.369,01 €
ATS della Val Padana	3	02/01/2025	79.151,90 €	24/01/2025	79.151,90 €

Azienda SOCIALIS contributi integrazioni rette RSA € 57.557,91

Ente	Nr-Fattura	Data Fattura	Totale Fattura	Data Pagato	Importo Pagato
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2599	05/08/2025	1.320,49 €	13/11/2025	1.320,49 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2581	05/08/2025	1.682,86 €	13/11/2025	1.682,86 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2572	05/08/2025	625,04 €	13/11/2025	625,04 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2554	05/08/2025	863,71 €	13/11/2025	863,71 €

SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2548	05/08/2025	640,00 €	13/11/2025	640,00 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2546	05/08/2025	558,12 €	13/11/2025	558,12 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2538	05/08/2025	991,21 €	13/11/2025	991,21 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2152	01/07/2025	1.266,20 €	30/10/2025	1.266,20 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2134	01/07/2025	1.628,57 €	30/10/2025	1.628,57 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2126	01/07/2025	570,75 €	30/10/2025	570,75 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2108	01/07/2025	1.628,57 €	22/10/2025	1.628,57 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2104	01/07/2025	585,71 €	22/10/2025	585,71 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2102	01/07/2025	503,84 €	22/10/2025	503,84 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2094	01/07/2025	936,92 €	22/10/2025	936,92 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1862	05/06/2025	1.320,49 €	15/08/2025	1.320,49 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1844	05/06/2025	1.682,86 €	15/08/2025	1.682,86 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1836	05/06/2025	625,04 €	15/08/2025	625,04 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1818	05/06/2025	1.682,86 €	15/08/2025	1.682,86 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1814	05/06/2025	640,00 €	15/08/2025	640,00 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1812	05/06/2025	558,12 €	15/08/2025	558,12 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1805	05/06/2025	991,21 €	15/08/2025	991,21 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1439	06/05/2025	1.266,20 €	17/07/2025	1.266,20 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1420	06/05/2025	1.628,57 €	17/07/2025	1.628,57 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1412	06/05/2025	570,75 €	17/07/2025	570,75 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1394	06/05/2025	1.628,57 €	17/07/2025	1.628,57 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1389	06/05/2025	585,71 €	17/07/2025	585,71 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1388	06/05/2025	503,84 €	17/07/2025	503,84 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1381	06/05/2025	936,92 €	17/07/2025	936,92 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1151	01/04/2025	1.320,49 €	23/06/2025	1.320,49 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1132	01/04/2025	1.682,86 €	23/06/2025	1.682,86 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1124	01/04/2025	625,04 €	23/06/2025	625,04 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1107	01/04/2025	912,77 €	23/06/2025	912,77 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1102	01/04/2025	640,00 €	23/06/2025	640,00 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1100	01/04/2025	558,12 €	23/06/2025	558,12 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	1092	01/04/2025	1.208,35 €	23/06/2025	1.208,35 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	693	04/03/2025	1.157,63 €	21/05/2025	1.157,63 €

SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	692	04/03/2025	1.520,00 €	21/05/2025	1.520,00 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	691	04/03/2025	462,18 €	21/05/2025	462,18 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	690	04/03/2025	749,91 €	21/05/2025	749,91 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	689	04/03/2025	477,14 €	21/05/2025	477,14 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	688	04/03/2025	395,27 €	21/05/2025	395,27 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	687	04/03/2025	611,21 €	21/05/2025	611,21 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	459	03/02/2025	1.341,39 €	17/04/2025	1.341,39 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	439	03/02/2025	1.682,86 €	17/04/2025	1.682,86 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	431	03/02/2025	635,36 €	17/04/2025	635,36 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	413	03/02/2025	912,77 €	17/04/2025	912,77 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	407	03/02/2025	552,39 €	17/04/2025	552,39 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	405	03/02/2025	412,24 €	17/04/2025	412,24 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	396	03/02/2025	991,21 €	17/04/2025	991,21 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	61	02/01/2025	895,83 €	02/04/2025	895,83 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	40	02/01/2025	1.682,86 €	02/04/2025	1.682,86 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	16	02/01/2025	912,77 €	02/04/2025	912,77 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	2	02/01/2025	117,71 €	02/04/2025	117,71 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	3713	02/12/2024	1.287,10 €	17/02/2025	1.287,10 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	3692	02/12/2024	1.628,57 €	17/02/2025	1.628,57 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	3685	02/12/2024	875,79 €	17/02/2025	875,79 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	3669	02/12/2024	858,49 €	17/02/2025	858,49 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	3663	02/12/2024	585,71 €	17/02/2025	585,71 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	3661	02/12/2024	503,84 €	17/02/2025	503,84 €
SOCIALIS AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	3654	02/12/2024	936,92 €	17/02/2025	936,92 €

Comune di Roncoferraro (Mn) contributi integrazioni rette RSA € 707,94

Ente	Nr-Fattura	Data Fattura	Totale Fattura	Data Pagato	Importo Pagato
COMUNE DI RONCOFERRARO	731	03/12/2025	78,66 €	17/12/2025	78,66 €
COMUNE DI RONCOFERRARO	660	05/11/2025	78,66 €	26/11/2025	78,66 €
COMUNE DI RONCOFERRARO	599	03/10/2025	78,66 €	27/10/2025	78,66 €
COMUNE DI RONCOFERRARO	531	01/09/2025	78,66 €	29/09/2025	78,66 €
COMUNE DI RONCOFERRARO	465	06/08/2025	78,66 €	28/08/2025	78,66 €
COMUNE DI RONCOFERRARO	388	03/07/2025	78,66 €	25/07/2025	78,66 €

COMUNE	DI					
RONCOFERRARO		324	05/06/2025	78,66 €	19/06/2025	78,66 €
COMUNE	DI					
RONCOFERRARO		250	06/05/2025	78,66 €	20/05/2025	78,66 €
COMUNE	DI					
RONCOFERRARO		189	01/04/2025	78,66 €	09/04/2025	78,66 €

Comune di Schivenoglia (Mn) contributi integrazioni rette RSA € 4.794,28

Ente		Nr-Fattura	Data Fattura	Totale Fattura	Data Pagato	Importo Pagato
COMUNE	DI					
SCHIVENOGLIA		661	05/11/2025	569,52 €	26/11/2025	569,52 €
COMUNE	DI					
SCHIVENOGLIA		600	03/10/2025	514,29 €	17/10/2025	514,29 €
COMUNE	DI					
SCHIVENOGLIA		532	01/09/2025	569,52 €	01/10/2025	569,52 €
COMUNE	DI					
SCHIVENOGLIA		466	06/08/2025	569,52 €	11/09/2025	569,52 €
COMUNE	DI					
SCHIVENOGLIA		389	03/07/2025	514,29 €	23/07/2025	514,29 €
COMUNE	DI					
SCHIVENOGLIA		325	05/06/2025	569,52 €	24/06/2025	569,52 €
COMUNE	DI					
SCHIVENOGLIA		251	06/05/2025	514,29 €	22/05/2025	514,29 €
COMUNE	DI					
SCHIVENOGLIA		190	01/04/2025	569,52 €	11/04/2025	569,52 €
COMUNE	DI					
SCHIVENOGLIA		132	04/03/2025	403,81 €	12/03/2025	403,81 €

Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche sociali

contributi cinque per mille 2024/2023 913,05 € 20/08/2025

Sono inoltre presenti e visionabili sul sito RNA Trasparenza Aiuti Registro Nazionale degli Aiuti di Stato contributi relativi a agevolazioni fiscali per le cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2008.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Lo scambio mutualistico perseguito dalla nostra Cooperativa, così come previsto dallo Statuto Sociale si concretizza in una attività che utilizza le prestazioni lavorative dei soci.

Segnaliamo che la nostra Cooperativa sociale rispetta le norme di cui alla L. 08/11/1991 n° 381 e pertanto è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c. anche se di seguito viene esplicitato il calcolo della prevalenza in termini percentuali:

CALCOLO PREVALENZA:

TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI B9:	€ 4.743.382,84	
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 5.864.243,83	80,90%
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI B9:	€ 1.120.860,99	

TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 5.864.243,83	19,10%
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO SOCI:	€ 0,00	
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO. B7:	€ 388.059,81	

CALCOLO MEDIA PONDERATA:

B9 SOCI	B7 SOCI	
€ 4.743.382,84	€ 00	€ 4.743.382,84
-----	-----	----- = 75,87%
€ 5.864.243,83	€ 388.059,81	€ 6.252.303,64

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci (dipendenti e collaboratori) rappresenta il 75,87% del costo del lavoro complessivo della Cooperativa.

Si attesta che nello Statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'Art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate:

1. divieto di distribuzione di dividendi superiore al limite stabilito dalla Legge;
2. divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;
3. devoluzione, in caso di scioglimento della Società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi maturati, a norma dell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione previsti dall'art. 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio e i rapporti con gli aspiranti soci. Nel corso dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 2528 c.c., la Cooperativa ha ricevuto 47 domande di ammissione a socio da parte dei signori:

BERTI CRISTINA, TALARICO MARIANNA, BRAGA ELEONORA, PREGNOLATO EMANUELA, FERRO MIRIAM, SAVOGIN ERIKA, DE GIORGI ISABEL, FERRARONI STEFANIA, PASOTTI MARZIA, BALACENOIU ALINA GABRIELA, MICAI LICIA, BENSaid MOUNAOUER, RICCIARDI IRENE, MATOS PINEDA LORETTA EUGENIA, SOSA TAVERAS IRIS KENIA, FERANDINI GIULIA, FRANCHINI CLARA, NARDO STEFANO, BELLATO SONIA, BISAGLIA MARIA CHIARA, GENUARDO FANUCCI ASIA, LANZA GABRIELLA, DE SERIO ANNARITA, BOSCOLO EVELYN, CAPPON GIADA, EVSTIFEV ELISA, MARZOLA GIULIA, ZANELLA GIORGIA, BERTOLDI MARINA, BOCCATO YLENIA, BONVENTO SIMONA, DANIELI MARTINA, GHIDONI ELISA, GRANDI MONIA, GREGGIO MASIN NICOLO', LUGARESI DIANA, MARCHIORO GIORGIA, ROSSATO GIOVANNA, SINZIERI LEANDRA, VALLIERI CHIARA, ZANELATO DENNY, ZANFORLIN JLENIA, GOTTO GLORIA, PASSARELLA ENRICA, GENESELLI GIORGIA, GALASSO ANNA, DE BLASI ELEONORA

Nessuna domanda di ammissione a socio è stata rigettata.

Nel corso dell'anno 2025 la Cooperativa ha ricevuto 23 domande di recesso da socio da parte dei signori:

CINZIA TOSATTO, SOLA ELSA NOEMI, PONZILACQUA FEDERICA, AVANZO BERIKA, TAMASCELLI ANNA, STRINASACCHI FRANCA, RIZZATO LUCIA, MIGLIARI MELISSA, TALARICO MARIANNA, TALLARITA SONIA, OSTI ELEONORA, SAVOGIN ERIKA, BINDELLI KETTY, DEL ROSARIO FERREIRA FIOR D'ALIZA, NERI ELISA,

BRAGA ELEONORA, MARCELLO SERENA, GOBBETTI ELISA, RICCIARDI IRENE, KUMARI SONIA, MAZZOLA MARCELLO, SOSA TAVERAS IRIS KENIA, CAPPON GIADA

Nel corso dell'anno 2025 la Cooperativa ha proceduto all'esclusione di n. 2 soci:

SALMIN NADIA per caducazione dal lavoro e TOSETTI MADDALENA per pensionamento

Art. 2545 sexies del Codice Civile

Gli amministratori alla luce dell'applicazione a regime del rinnovo contrattuale, vista la nuova piattaforma presentata in data 24.03.2026 dalle organizzazioni sindacali ai fini del rinnovo del CCNL Cooperative sociali, considerato il progetto di acquisto di una nuova sede sociale, propongono all'Assemblea di destinare l'utile a riserva e di non attribuire ristorno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo: ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

a destinare l'utile d'esercizio di euro 346.405,05 come segue:

- il 3% € 10.392,15 al Fondo Mutualistico Legge 59/92
- il 30% € 103.921,52 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile
- il 67% € 232.091,38 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente

MARETTI D.SSA FEDERICA